

## **Progetto intervento didattico**

### **Tedesco classi 45/A 46/A**

**Tirocinante/-i:** CICCHELERO MANUELA – MANTOVANELLI ELENA

**Classe:** 3. Scuola media

Per quanto riguarda i prerequisiti necessari, si veda il Quadro Comune di Riferimento Europeo per le Lingue. Il livello di competenza linguistica degli studenti è compreso tra A1 e A2 (quest'ultimo non pienamente raggiunto).

**Argomento:** *Wünsche und Träume. Berufe: „Was möchte ich werden?“*. Parlare dei sogni per il futuro, parlare della professione che si desidererebbe fare e motivare il perchè, descrivere le persone, esprimere e motivare un'opinione.

**Motivazione della scelta:** d'accordo con la tutor, si è ritenuto importante incentrare l'intervento didattico su di un argomento che sia parte integrante del programma della classe, per assicurare alle lezioni e alle verifiche svolte dalle tirocinanti dignità pari a quelle svolte normalmente in classe dall'insegnante. Tirocinanti e tutor collaborano assieme per sviluppare al meglio parte del programma. Si è privilegiato inoltre un argomento che possa agganciarsi all'interesse degli studenti, stimolandoli a riflettere sul loro futuro, anche in concomitanza alla prossima scelta della scuola superiore.

#### **Obiettivi didattici minimi stabiliti:**

- saper comprendere oralmente in maniera globale informazioni riguardanti la tematica *Wünsche und Träume*;
- saper esprimere oralmente i propri desideri, le proprie opinioni e saperle motivare;
- saper descrivere oralmente una persona.

**Durata del percorso:** 8/10 ore (in base ai tempi di reazione e di apprendimento degli studenti)

#### **Metodologia adottata:**

- lavoro di gruppo;
- gioco, allo scopo di esercitare comunicazione e apprendimento di alcune, particolari espressioni attraverso immersione e utilizzo della lingua per trasmettere un messaggio;

- lavoro a coppie;
- lavoro individuale, in particolare con il supporto del PC;
- lezione frontale interattiva.

### **Materiali e strumenti utilizzati:**

- vari *Arbeitsblätter* (in allegato): l'unità didattica, così come presentata nel manuale in uso, è stata presa come spunto dal punto di vista tematico. Del manuale sono stati utilizzati alcuni brani di ascolto, ma lo sviluppo ulteriore e complessivo del percorso didattico è stato autonomamente organizzato in maniera diversa;
- brani audio;
- siti Internet per lo svolgimento di esercizi *on line*;
- cartelloni, immagini autentiche, dizionari.

**Modalità di verifica:** *in itinere*: all'inizio del percorso didattico l'I. esplicita agli studenti l'intenzione di valutare *in itinere*, durante ogni fase dell'unità didattica, i seguenti aspetti:

- la partecipazione attiva e propositiva degli studenti alle attività proposte;
- la puntualità nell'esecuzione e nella consegna degli eventuali lavori da svolgere a casa;
- l'impegno nelle attività di *freies Sprechen*, e, nello specifico, l'avverarsi o meno della comunicazione, l'utilizzo appropriato del vocabolario e delle strutture linguistiche introdotte, la pertinenza e la completezza del messaggio, la fluidità dell'espressione orale.

Il giudizio formulato al termine del percorso didattico valuterà in particolare la competenza comunicativa orale. L'assunto teorico a cui si è voluto aderire si basa sullo sviluppo naturale – analogo, cioè, a quello della lingua madre – dell'apprendimento linguistico: nell'ordine si susseguono, cioè, *Hören, Sprechen, Lesen, Schreiben*, queste ultime due capacità in un reciproco coinvolgimento produttivo. La presente unità didattica ha perciò voluto sviluppare, nell'ordine, l'ascolto e la comunicazione a partire da una tematica concordata, che si potrà approfondire in seguito concentrando lo sforzo didattico sulla lettura e sulla scrittura. Al termine di questo ulteriore sviluppo si potranno verificare quindi i miglioramenti degli studenti nella capacità di lettura e di scrittura. Connessa in particolare a quest'ultima abilità è anche la correttezza formale e grammaticale, che inevitabilmente andrà verificata e valutata. Di conseguenza, la presente unità didattica si concentra unicamente sulla valutazione orale del *freies Sprechen*.

Qui di seguito è inserita la tabella dei criteri di valutazione per il *freies Sprechen*, applicabili ad ogni studente. Durante le attività orali proposte l'insegnante valuterà ogni alunno, accostandosi ai gruppi

di conversazione che di volta in volta si formeranno, senza intervenire, annotando i punti per ogni studente. La somma dei punti corrisponderà ai giudizi sottostanti.

<b>Inhalt</b>	<b>Flüssigkeit &amp; Aussprache</b>	<b>Formale Korrektheit</b>
max 4 punti	max 4 punti	max 3 punti

<b>Punteggio</b>	<b>Giudizio</b>
11	Ottimo
10	Distinto
9	Buono
8-7	Sufficiente

**Allegati:** *Arbeitsblätter*, immagini, “questionario di gradimento”.

**Descrizione del percorso:**

**WÜNSCHE UND TRÄUME**

**BERUFE: “Was möchte ich werden?”**

- **Vorbereitungsphase:** formazione dei gruppi di lavoro (4 gruppi). L’I. scrive su alcuni cartoncini una frase: su ogni cartoncino è leggibile solo una parte di essa (il soggetto, il complemento di tempo, il verbo, ...) e distribuisce a ciascun alunno un cartoncino. Le frasi sono tante quanti i gruppi che si andranno a formare (nel nostro caso 4). L’I. spiega come si svolge l’attività: gli studenti girano per la classe e cercano di ricomporre l’intero periodo, confrontando il proprio cartoncino con quello dei compagni. Ogni gruppo sarà formato dagli studenti i cui cartoncini compongono correttamente una delle quattro frasi.
- **Rezeptive Phase - Hörtext:** ascolto globale. Gli studenti sono divisi nei gruppi. Ogni gruppo è seduto in cerchio. L’I. spiega come si svolge l’attività: dopo il primo ascolto dell’intervista ogni studente cerca di ricostruire la conversazione ascoltata con il compagno seduto a lato e in seguito, dopo il secondo ascolto, con il compagno posizionato dall’altro suo lato. L’ascolto può essere ripetuto anche più volte, l’importante è che, al termine di ognuno, ogni

studente confronti le informazioni raccolte con un compagno, variando il più spesso possibile le coppie di discussione post-ascolto. Dopo una prima fase di ascolto, ogni gruppo scrive su un cartellone le frasi o le parole che ha riconosciuto nell'intervista (*Stichwörter*). Ogni alunno usufruisce di un proprio pennarello, in maniera tale che egli possa liberamente annotare le parole comprese sul cartellone. Poco importa che queste si ripetano: i vocaboli ripetuti forniranno anzi all'I. una prima percezione – naturalmente superficiale - della “vastità” della comprensione all'interno del gruppo classe. L'I. fa ascoltare ancora una volta il testo e lascia tempo ulteriore agli studenti per modificare o integrare gli appunti presi sul cartellone. È fondamentale sottolineare come, ad eccezione delle parole o brevi frasi appuntate sui cartelloni, questa prima fase di ascolto globale si effettui esclusivamente in maniera orale: gli studenti ascoltano ripetutamente e confrontano oralmente, fra pari, senza la mediazione dell'insegnante, le informazioni comprese e i dubbi irrisolti, integrando e ampliando le proprie grazie all'interazione con i compagni e con le diverse abilità recettive.

- ***Korrektur in plenum***: i cartelloni di ogni gruppo vengono appesi alla lavagna. *In plenum* si confrontano i risultati. Ulteriore ascolto conclusivo per confermare la comprensione globale. Quest'ultima fase *in plenum* funge da ulteriore controllo e da raccordo fra i gruppi: in linea teorica, infatti, durante la precedente fase dell'ascolto in gruppo, l'I. non interviene e non controlla “che cosa” gli studenti hanno compreso e se hanno compreso “correttamente” o meno. Tale modalità di ascolto si basa infatti sulla discussione e sul confronto fra pari, che da solo produce auto-correzione, miglioramento e approfondimento delle informazioni recepite. È possibile, tuttavia, che rimangano, nei singoli gruppi, informazioni poco chiare o dubbi sull'ascoltato: la fase finale *in plenum* mira proprio a chiarirli, se ci sono. È inoltre fondamentale, in questa fase conclusiva, che l'I. eviti ogni tipo di approfondimento sui contenuti recepiti, limitandosi a far registrare alla classe quelli che una parte di essa ha già compreso: si tratta infatti di un ascolto globale, cui seguirà una fase di ascolto analitico su questo stesso testo durante la quale sarà appunto possibile approfondire aspetti contenutistici e/o formali.
- ***Rezeptive Phase - Hörtext - Lingua puzzle***: ascolto analitico. Gli studenti lavorano suddivisi nei gruppi già precedentemente formati. L'I. spiega lo svolgimento dell'attività: gli studenti hanno il testo dell'intervista con alcune parti mancanti, che devono riconoscere ascoltando, e trascrivere negli spazi vuoti. Ogni studente può lavorare individualmente durante l'ascolto e al termine di questo confrontarsi con il proprio gruppo. L'ascolto può essere ripetuto tre o quattro volte, a seconda del livello della classe. La differenza fra un testo utilizzato per il *Lingua Puzzle* e un *Lückentext* consta nella quantità di testo omesso:

nel *Lingua Puzzle* il testo mancante deve superare quello presente sulla pagina. Sta all'insegnante scegliere quali parti togliere, se concentrarsi sugli aspetti contenutistici o formali della trascrizione di quanto ascoltato e, dal punto di vista formale, su quali aspetti della lingua far concentrare l'attenzione degli studenti.

- ***Korrektur in plenum***: il rappresentante di ogni gruppo scrive alla lavagna la propria soluzione relativa alle parti mancanti dell'intervista. La lavagna è stata precedentemente suddivisa dall'insegnante in quattro parti. L'I. lascia agli studenti il tempo per leggere e confrontare le soluzioni proposte dai gruppi. In seguito, se qualche studente non fosse d'accordo e volesse proporre un'altra possibile soluzione può alzarsi e aggiungerla alla lavagna. Qualora nessuno abbia saputo ricostruire una delle parti mancanti, si riascolta nuovamente il brano. Quindi, *in plenum* e con la mediazione e il supporto dell'I., si arriva a ricostruire la versione corretta del testo, motivando le correzioni e le scelte.
- ***Rezeptive und reproduktive Phase - Laufdiktat – gelenktes Schreiben***: tolti tutti i banchi si dispongono due file di sedie in mezzo alla stanza, di modo che gli studenti seduti siano schiena contro schiena. Sulle pareti di fronte alle sedie sono appesi 4 o 5 fogli uguali che riportano un testo simile a quello ascoltato, ma non esattamente uguale, che l'I. ha precedentemente modificato. Una metà degli studenti è seduta sulle sedie. Ad ognuno di loro corrisponde uno studente in piedi, che si dispone davanti al proprio compagno (*Paararbeit*). Lo studente in piedi dovrà correre alla parete di fronte, leggere e memorizzare più parole possibili, quindi correre e dettarle al proprio compagno seduto, che avrà un foglio su cui riportarle nel modo più corretto possibile. Vince la coppia più veloce che riporta per intero il brano.
- ***Korrektur - Fixierungsphase***: Ogni coppia cerca di controllare assieme e correggere il testo del *Laufdiktat*. Quindi viene consegnata una copia del brano usato (quello appeso alle pareti) per controllare definitivamente eventuali altri errori commessi sotto dettatura e non ancora riconosciuti.
- ***Übungsphase - "PC-Phase"***<sup>1</sup>: fase individuale in aula informatica. Ogni studente davanti al proprio computer svolge degli esercizi multimediali. Lo scopo è rafforzare le strutture individuate nelle attività precedenti (*ich möchte... werden, usw...*), ripetere strutture e argomenti precedenti, introdurre nuovi vocaboli. Le fasi successive avranno infatti come scopo primario quello di esercitare il *freies Sprechen*. Risulta perciò fondamentale fornire agli studenti il vocabolario per poter parlare dei propri sogni e desideri, e per motivare le

---

<sup>1</sup> Per motivi legati alla disponibilità dell'aula multimediale, la fase pc dovrà essere svolta necessariamente il mercoledì, quindi potrebbe essere posticipata.

proprie asserzioni. A questo scopo prettamente didattico se ne affianca uno motivazionale: l'intervento didattico è infatti pensato per una classe problematica dal punto di vista disciplinare e nella quale alcuni studenti sembrano "aver gettato la spugna" con il tedesco. Ci è sembrano quindi importante sperimentare modalità nuove e differenti, seppure con il rischio di incontrare un insuccesso, necessitando queste partecipazione particolarmente attiva e coinvolgimento propositivo degli studenti.

- ***Präsentation des neuen Materials - "Bilder Phase"***: l'I. distribuisce a ogni gruppo di lavoro alcune immagini di personaggi famosi (ogni gruppo ha dei personaggi diversi). Ogni gruppo dispone di un vocabolario, di cartoncini bianchi vuoti e di cartoncini colorati sui quali sono scritti degli aggettivi qualificativi. L'I. spiega come si svolge l'attività: ogni gruppo discute e con il supporto del dizionario decide quali aggettivi di cui è in possesso abbinare ai personaggi assegnati. Dopo aver abbinato ad ogni immagine gli aggettivi che gli studenti ritengono più adatti, ne possono ricercare altri nel dizionario e creare ulteriori abbinamenti. Quindi, ogni gruppo appende alle pareti della classe i personaggi a cui ha lavorato con le caratteristiche corrispondenti. Al termine, gli studenti sono liberi di girare per la classe per scoprire quali erano i personaggi degli altri gruppi di lavoro e le qualità loro attribuite.
- ***Produktionphase - freies Sprechen (fiktiv) - "Wer bin ich?"***: l'attività si svolge contemporaneamente in due gruppi. Vengono estratti due studenti per gruppo. L'I. spiega come a ciascuno dei quattro studenti verrà consegnato un cartoncino, su ognuno dei quali sarà descritta l'identità di un personaggio famoso e alcune notizie relative alla sua vita (le identità possono anche corrispondere a quelle di personaggi le cui immagini non sono state appese alle pareti). I cartoncini sono ovviamente diversi l'uno dall'altro così che i due studenti per gruppo impersonino due personalità distinte. I due gruppi si dispongono in cerchio in due zone diverse dell'aula. I due ragazzi con l'identità fittizia si siederanno in mezzo al cerchio a cui appartengono. Gli studenti del cerchio dovranno porre più domande possibili per scoprire l'identità dei personaggi misteriosi. Lo studente che indovina l'identità di un personaggio misterioso prende un nuovo cartoncino e si siede al posto del personaggio "non più misterioso", che tornerà in cerchio tra i compagni. Naturalmente le identità sono numerose, in maniera tale che la conversazione possa avviarsi, arricchirsi di spunti e diventare via via più scorrevole.
- ***Eventuale fase di fissazione scritta del vocabolario***: qualora rimanesse del tempo al termine di una delle due fasi appena delineate, troppo poco per poter iniziare la fase successiva, l'I. consegna a ogni studente un *Arbeitsblatt* sul quale sono riportate le immagini dei personaggi

appesi alle pareti. In corrispondenza di ogni personaggio gli studenti devono annotare gli aggettivi che essi stessi vi hanno precedentemente abbinato. Naturalmente, gli studenti si devono alzare e, girando per la classe, passare in rassegna tutti i personaggi appesi scrivendo sul loro foglio di lavoro gli aggettivi corrispondenti. Una normale fase di copiatura del vocabolario introdotto vuole essere in tal modo rinnovata e resa più dinamica.

- **Produktionsphase – freies Sprechen (real): „Finde jemanden, der...“.** Gli studenti intervistano i compagni girando per la classe. Lo scopo, oltre alla fissazione implicita delle strutture (*ich möchte ... werden, usw*) e dei termini utilizzati in questa unità didattica, vuole essere, nuovamente, l'esercizio e il miglioramento del *freies Sprechen*. Ogni studente riceve in dotazione un foglio di lavoro sul quale si trovano alcuni spunti di conversazione (vedi *Arbeitsblätter* da 1 a 7). Liberamente, quindi, i ragazzi interrogano i compagni cercando e raccogliendo le informazioni richieste. È permesso appuntare solamente parole e brevissime frasi. Mentre gli studenti si interrogano e si rispondono fra di loro, l'insegnante scrive alla lavagna le professioni sulle quali si è incentrata l'inchiesta, in preparazione alla fase conclusiva.
- **Fase di condivisione in plenum.** Discussione plenaria sui risultati dell'intervista: gli studenti dovrebbero relazionare delle risposte dei compagni e delle motivazioni addotte.
- **“Questionario di gradimento” - feedback:** gli studenti compilano, anonimamente, una sorta di “questionario di gradimento” sulle varie attività proposte durante il percorso didattico appena conclusosi, con lo scopo di ottenere un *feedback* emozionale da parte dei ragazzi. Al termine può seguirne un confronto *in plenum* su quanto chiesto nel questionario, soltanto, però, se esso si verifica spontaneamente.